# Susana AraÃºjo â?? da â??DÃvida Soberanaâ?• (traduzione di Daniela Di Pasquale)

## Descrizione

ARAUJO
ARAUJO **Susana AraÃºjo** Ã¨ autrice della silloge poetica *DÃvida Soberana* (Mariposa Azual, 2012); nel 2010 la prima versione (inedita) di questa raccolta Ã¨ stata finalista del Premio Rivelazione dellâ??APE, lâ??associazione portoghese degli scrittori. Ã? autrice dellâ??opera teatrale O Ringue, allestita nel 1997 dalla compagnia Ã?ltima Cena, per la regia di Ã•vila Costa. Ã? autrice di poesie, narrativa e saggi pubblicati da fuggitive riviste letterarie. Ha studiato teatro presso lâ??IFICT, istituto portoghese di formazione, ricerca e creazione teatrale, lavorando come attrice fino alla sua partenza per lâ??Inghilterra. Ha studiato letteratura allâ??UniversitÃ  di Lisbona, mentre ha concluso la sua laurea specialistica a Warwick e il Dottorato nel Sussex. Lavora come ricercatrice e docente presso il Centro de Estudos Comparatistas dellâ??UniversitÃ  di Lisbona, dove coordina il progetto CILM â?? Cidade e (In)seguranÃ§a na Literatura e nos Media (CittÃ  e Insicurezza nella Letteratura e nei Media). Oltre a scrivere poesie, estrae spade dalla gola. E sputa fuoco.

Susana AraÃºjo
da ***DÃvida Soberana [Debito sovrano],*** Lisboa, Mariposa Azual, 2012
*traduzione dal portoghese di Daniela Di Pasquale*

I testi tratti dalla raccolta DÃvida Soberana Â© 2012 di Susana ArÃ¡ujo sono riprodotti su autorizzazione delle Edizioni Mariposa Azual.

FLUTUAÃ?Ã?ES

araujo
araujo

Quando o montante cambial e os seus
derivativos nÃ£o sÃ£o o que assomam, a
tarde torna-se noite e tu choras como
uma coroa de corvos para logo
adormeceres no meu ombro

Porquanto o amanhÃ£ Ã© substÃ¢ncia
de especulaÃ§Ã£o, o teu coraÃ§Ã£o Ã© causa
macroeconÃ³mica deste respirar na
cozinha Ã s escuras ao som assÃduo da
mÃ¡quina de lavar

Se Ã© verdade que os nossos membros
nÃ£o agem, apenas reagem passivamente
Ã s consequÃªncias de ventos, como talas
de gesso branco nas junturas turvas
dos mercados,

EntÃ£o deixa-me receber os teus beijos
como moedas de chocolate.

SPREAD

A colcha branca conhece o lucro do
diluÃdo acervo que se estende anguloso
sobre mar incerto. ReÃºne no hÃºmido centro
os resultados do nosso cÃ¢mbio (como aliÃ¡s
ficou demostrado em extrato integrado)

Na performance da mÃ©trica que
nos torna igual Ã  diferenÃ§a entre
o custo do capital (total) e a reposiÃ§Ã£o do
seu investimento (impossÃvel), arquejam
dobradas as tuas pernas dispersas
partidas, abaladas (i.e. das minhas
jÃ¡ desenlaÃ§adas).

DÃ•VIDA SOBERANA

A Topix agrega tÃtulos de todo o mercado, nÃ³s
somos o produto humano desperdiÃ§ado. Esta
mesa tem abas que se fecham (assim como
eu desarmo): sentamo-nos sobre a toalha
inteira, falando nessa lÃngua vossa

(estrangeira).

AtÃ© Ã  noite em que nÃ£o valerÃ¡ a pena.
Desvalorizada a morte Ã© uma pedra (ou
serÃ¡ moeda) lanÃ§ada pela janela. O Estado
inclina-se para a frente e na calÃ§ada jazem
corpos desempregados.

A gargalhada de amigos, ignorante e alienÃgena,
nÃ£o tem traduÃ§Ã£o. Apesar disso, procuras cego a
tua audiÃªncia fiel e bÃªbada. Eu olho para o prato:
um caroÃ§o de azeitona no centro dos nossos
valores.

Enquanto o meu paÃs se desmorona, guio-vos em
roteiros de lazer, fantasia que me reverte para
outro corpo, outra
naÃ§Ã£o.

Aqui (no rectÃ¢ngulo da nossa agregaÃ§Ã£o),
somos a esfera indirecta do Fado
cÃ´dea de pÃ£o em mesa molhada,
peso morto sem obrigaÃ§Ãµes nem
garantias.

*traduzione dal portoghese di Daniela Di Pasquale*

FLUTTUAZIONE

Quando lâ?? importo cambiario e i suoi
derivati non sono ciÃ² che assomma, la
sera diventa notte e tu piangi come
una corona di modiglioni per subito
addormentarti sulla mia spalla

PoichÃ© il domani Ã¨ sostanza
di speculazione, il tuo cuore Ã¨ causa
macroeconomica di questo respirare in
cucina al buio al suono assiduo della
lavatrice

Se Ã¨ vero che le nostre membra
non agiscono, solo reagiscono passivamente
alle conseguenze dei venti, come stecche
di gesso bianco sulle giunture torve
dei mercati,

Allora lasciami ricevere i tuoi baci
come monete di cioccolato.

SPREAD

La coltre bianca conosce il lucro della
diluita raccolta che si estende angolosa
sul mare incerto. Riunisce nellâ??umido centro
i risultati del nostro cambio (come tra lâ??altro
viene dimostrato nellâ??estratto conto)

Nella performance della metrica che
ci rende uguali alla differenza tra
il costo del capitale (totale) e il recupero del
suo investimento (impossibile), si curvano
piegandosi le tue gambe disperse
spezzate, traballanti (i.e. delle mie
giÃ  districate ).

DEBITO SOVRANO

Il Topix aggrega titoli da tutti i mercati, noi
siamo il prodotto umano dilapidato. Questo
tavolo ha falde che si chiudono (cosÃ¬ come
io disarmo): sediamoci lungo tutta
la tovaglia, parlando in questa vostra lingua
(straniera).

Fino alla notte in cui non varrÃ  la pena.
Svalutata la morte Ã¨ una pietra (o
forse moneta) lanciata dalla finestra. Lo Stato
si china in avanti e sul selciato giacciono
corpi disoccupati.

La risata degli amici, ignorante e aliena,
non ha traduzione. Eppure cerchi cieco il
tuo pubblico fedele e ubriaco. Io guardo nel piatto:
un nocciolo di oliva al centro dei nostri

valori.

Mentre il mio paese crolla, vi guido per
itinerari di piacere, fantasia che mi trasforma in
altro corpo, altra
nazione.

Qui (nel rettangolo della nostra aggregazione),
siamo la sfera indiretta del Fato
crosta di pane sul tavolo bagnato,
peso morto senza obbligazioni nÃ©
garanzie.

---

**Susana AraÃºjo** Ã¨ autrice della silloge poetica *DÃvida Soberana* (Mariposa Azual, 2012); nel 2010 la prima versione (inedita) di questa raccolta Ã¨ stata finalista del Premio Rivelazione dellâ??APE, lâ??associazione portoghese degli scrittori. Ã? autrice dellâ??opera teatrale O Ringue, allestita nel 1997 dalla compagnia Ã?ltima Cena, per la regia di Ã•vila Costa. Ã? autrice di poesie, narrativa e saggi pubblicati da fuggitive riviste letterarie. Ha studiato teatro presso lâ??IFICT, istituto portoghese di formazione, ricerca e creazione teatrale, lavorando come attrice fino alla sua partenza per lâ??Inghilterra. Ha studiato letteratura allâ??UniversitÃ  di Lisbona, mentre ha concluso la sua laurea specialistica a Warwick e il Dottorato nel Sussex. Lavora come ricercatrice e docente presso il Centro de Estudos Comparatistas dellâ??UniversitÃ  di Lisbona, dove coordina il progetto CILM â?? Cidade e (In)seguranÃ§a na Literatura e nos Media (CittÃ  e Insicurezza nella Letteratura e nei Media). Oltre a scrivere poesie, estrae spade dalla gola. E sputa fuoco.

Fotografia di JoÃ£o Ribeirete, Santiago 2010 (proprietÃ  di Susana AraÃºjo).

**Daniela Di Pasquale** si Ã¨ laureata in Lettere Moderne nel 2002 (UniversitÃ  di Milano), con una tesi in Lingua e Letteratura Portoghese e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Letterature Moderne e Comparate nel 2006 (UniversitÃ  di Genova), con una tesi di comparatistica letteraria luso-italiana ( *Metastasio al gusto portoghese. Traduzioni e adattamenti del melodramma metastasiano nel Portogallo del Settecento*, Aracne, 2007). Dal 2007 al 2013 Ã¨ stata borsista di post-dottorato presso il Centro de Estudos Comparatistas dellâ??UniversitÃ  di Lisbona, dove ha condotto un progetto di ricerca sulla ricezione di Dante in Portogallo.
Traduttrice letteraria dal portoghese allâ??italiano, ha lavorato per Cavallo di Ferro e ha recentemente tradotto la silloge poetica di Ricardo Gil Soeiro (*Lâ??apprendista di enigmi*, Aracne, 2012). Ha svolto attivitÃ  di docenza universitaria in Portogallo nellâ??ambito della cultura italiana e della traduzione, con particolare interesse per il teatro, lâ??opera lirica e la poesia. Molteplici sono i riconoscimenti ottenuti per la sua attivitÃ  di prosatrice. In poesia ha pubblicato *Mater Babelica* (Faloppio, LietoColle, 2014).

**Categoria**

1. Poesia estera

**Data di creazione**
Agosto 6, 2014
**Autore**
root_c5hq7joi